



City of Peace Summer Camp 2019 – I RELATORI

FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA



La Fondazione La Città della Pace per i Bambini nasce da un'idea di Betty Williams, Premio Nobel per la Pace e Presidente della Fondazione, che nel 2003, durante la mobilitazione popolare in risposta al progetto di localizzare un deposito di materiale radioattivo in Basilicata, intervenne a sostegno di un utilizzo alternativo di questo territorio. La Fondazione, creata dalla Regione Basilicata, dai Comuni di Scanzano Jonico (MT) e Sant'Arcangelo (PZ), insieme al World Center of Compassion for Children, è attiva dal 2011 e si occupa di realizzare un percorso di accoglienza, tutela e

integrazione per le persone che hanno subito persecuzioni o temono di subirne a causa della loro etnia, religione, nazionalità o appartenenza a un determinato gruppo sociale.

Valerio Giambersio: Direttore esecutivo della Fondazione Città della Pace, coordina i programmi educativi, le attività di comunicazione e la redazione del Bilancio Sociale della Fondazione.

Stefania Carbone: responsabile del monitoraggio e gestione dei progetti della Fondazione Città della Pace. Laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche, è esperta di migrazioni e diritti umani.

Lorenza Messina: responsabile della comunicazione e dei progetti con le scuole per la Fondazione Città della Pace. Laureata in Antropologia culturale ed etnologia, è esperta in migrazioni e organizzazione eventi nel sociale.

info: www.cityofpeace.it

STEFANIA MASELLI



Laureata presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, dal 2008 esperta immigrazione e asilo presso Cittalia ANCI, è attualmente referente Formazione, Inclusione lavorativa e MSNA Servizio Centrale SPRAR - Ufficio Front End. Lo SPRAR, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

info: <https://www.sprar.it/>

PAOLO PESACANE



Avvocato, Presidente e responsabile dei progetti SPRAR e CAS dell'ARCI Basilicata Comitato regionale. Quest'ultima è un'associazione di promozione sociale attiva sul territorio da oltre un decennio che fonda le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano. Opera per l'animazione sociale e culturale sul territorio, promuove ricreazione e cultura. Buona socialità, pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva. Nello specifico, Arci Basilicata Comitato Regionale è impegnata con continuità nel campo dell'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati dal 2011.

info: <https://it-it.facebook.com/arci.basilicata>

VALERIO CATALDI



Giornalista, è presidente dell'Associazione Carta di Roma dal dicembre 2017. Dal 1997 al 2018 è stato inviato speciale del TG2 e attualmente è inviato del Tg3. Si occupa di criminalità organizzata, immigrazioni e temi sociali. Negli ultimi dieci anni ha percorso le rotte dei migranti sui confini d'Europa dal Marocco alla rotta dei Balcani realizzando reportage e documentari che hanno vinto premi internazionali a partire dallo scoop sulle docce anti-scabbia nel centro di accoglienza di Lampedusa, con cui ha vinto il Premio Ilaria Alpi (2014) il Premio Articolo21 e il Premio Responsabilità Sociale Amato Lamberti.

info: <https://www.cartadiroma.org/>

ALESSANDRO GORDANO



È laureato in lettere moderne presso l'Università "La Sapienza" di Roma e ha conseguito la qualifica professionale di aiuto regista presso la Regione Lazio. Ha inoltre studiato con i registi Silvano Agosti e Abbas Kiarostami. Nel 2014 fonda la casa di produzione cinematografica LAGOFILM dove ricopre il ruolo di regista e montatore. Con "Uno Specchio d'Umano Transito" (cortometraggio – 2012) si è aggiudicato il premio speciale della giuria "Gianluca Congiusta" al Riace Film Festival 2012. È a capo dell'Associazione Culturale Multietnica La Kasbah onlus che opera sul territorio calabrese con l'intento di favorire l'interazione interculturale volta al

rispetto delle culture diverse e di contrastare ogni forma di discriminazione, di intolleranza e di esclusione sociale. Nel 2017 fonda il MyArt International Film Festival, dedicato al tema delle migrazioni e dei diritti umani; ogni anno a Cosenza, nel cuore del Mediterraneo viene dato spazio alle narrazioni alternative su questi fenomeni globali.

info: <https://myartfilmfestival.com/>

RAFFAELLA COSENTINO



Giornalista del TG Rai Sicilia da luglio 2016. Come freelance e documentarista ha collaborato con la Tv britannica BBC, il Gruppo l'Espresso, Internazionale, La Repubblica, e l'agenzia di stampa Redattore Sociale occupandosi di diritti umani, migrazioni e mafie, privilegiando i canali web e video.

Nel 2012 ha realizzato con Alessio Genovese "L'Ultima Frontiera", documentario girato all'interno dei Centri di identificazione e di espulsione, selezionato all'International Film Festival di Rotterdam e al Festival International du Film des Droits de l'Homme di Parigi. È tra i fondatori della campagna LasciateCIEntrare per la chiusura dei Cie.

Per Redattore Sociale ha scritto "Parlare Civile", primo manuale in Italia che consiglia ai giornalisti le parole corrette per non discriminare le minoranze.

info: <https://vimeo.com/user49566777>

NEVIA ELEZOVIC



Fotografa professionista, attivista dei diritti umani, è attiva nei campi profughi in Bosnia e Serbia. È Presidente dell'Associazione "Ma anche noi" che ha sede in svizzera e realizza progetti e missioni umanitarie a supporto dei profughi accolti principalmente nei campi in Bosnia e Serbia, oltre che a realizzare servizi fotografici per eventi e iniziative di vario tipo a sostegno delle missioni umanitarie.

info: <https://www.ma-anche-noi.org/>

CHIARA SAMBUCHI



Regista italo tedesca che realizza documentari per le maggiori testate video e televisioni internazionali, è da sempre attenta alle tematiche legate ai diritti umani: ha diretto un documentario sui minori stranieri non accompagnati ("Lost Children"), sul difficile viaggio che i migranti devono affrontare nel Mar Mediterraneo ("L'Europa o la morte") sino alle precarie condizioni di vita in cui si ritrovano più di mille rifugiati provenienti dal Corno d'Africa in un palazzo abbandonato nella periferia di Roma ("Palazzo Selam").

Ha lavorato presso lo studio di corrispondenza della RAI ed è stata una dei soci fondatori della casa di produzione televisiva e cinematografica "LAVAFILM", con sede a Berlino. Ha diretto lungometraggi documentari presentati in concorso nell'ambito di importanti festival internazionali, vincendo svariati premi giornalistici tra cui il primo premio "Axel Springer" nel 2008 per un documentario sui portatori della sindrome di Asperger.

info: <http://www.lavafilm.com/>